

SINTESI DEI LAVORI DI GRUPPO

4° INCONTRO - CORSO PROBI PIONIERI ECOSOL FVG

18 gennaio 2014 - Centro Balducci, Zugliano

Dopo un'introduzione di Ferruccio Nilia, i/le 66 partecipanti si dividono su base territoriale in quattro gruppi di 15-20 persone l'uno:

- Province di Trieste e Gorizia
- Provincia di Pordenone
- Udine, Bassa Friulana e Codroipese
- Alto Friuli e Friuli Collinare

Gli obiettivi della costituzione dei gruppi sono i seguenti:

- cominciare a creare delle relazioni tra gli aspiranti promotori dei distretti
- cominciare ad analizzare le caratteristiche del territorio di riferimento
- cominciare a individuare ipotesi di filiera di economia solidale

I lavori di gruppo iniziano con un giro di presentazione in cui ogni partecipante indica anche la filiera che ritiene di poter contribuire a far partire nel proprio distretto.

Segue una breve analisi del territorio di riferimento, in particolare concentrandosi su quei fattori che possono essere d'aiuto o che al contrario possono ostacolare l'avvio di un percorso di economia solidale.

Punti di forza	identificati da n. gruppi	Punti di debolezza	identificati da n. gruppi
- <u>esistenza buone pratiche</u>	x 4	- <u>manca di conoscenza, comunicazione e sinergie tra le realtà alternative</u>	x 4
- <u>esistenza reti e realtà organizzate (GAS, ONG, ecc.)</u>	x 4	- <u>scarsa visibilità verso l'esterno (cittadini/consumatori/ecc.)</u>	x 4
- la crisi può spingere a cercare alternative	x 3	- mentalità mainstream e crisi	x 2
- disponibilità di terreni/risorse per l'agricoltura	x 2	- piccola dimensione delle aziende agricole/cooperative/ecc	x 1
- resilienza della cultura tradizionale/saperi antichi	x 2	- differenza città-campagna	x 1
- disponibilità istituzioni	x 1		

Alcuni gruppi cercano di individuare anche delle azioni che potrebbero facilitare la nascita di filiere di economia solidale e la principale risulta essere la realizzazione di una mappatura delle diverse realtà – produttive, associative, ecc. – esistenti.

Sulla base delle considerazioni emerse e delle filiere individuate, i gruppi si dividono in sottogruppi per individuare possibili filiere di economia solidale che potranno in futuro costituire delle progettualità reali. I sottogruppi sono guidati nel loro lavoro da schede appositamente preparate. Dei dodici sottogruppi creati:

- 5 fanno riferimento al settore agro-alimentare,
- 2 alla realizzazione di mappature,
- 2 all'informazione/sensibilizzazione/comunicazione/formazione,
- 1 al settore lattiero-caseario,
- 1 alla messa in rete di imprese
- 1 alla bioedilizia e isolamento termo-acustico da filiere agricole (canapa, paglia, ecc.).

Ultimati i lavori dei sottogruppi, si verifica insieme quanto emerso e si raccolgono alcune valutazioni sintetiche da riportare poi in plenaria.

Due gruppi stabiliscono una data e un luogo per un primo incontro:

- **Gruppo della provincia di Pordenone**
30 gennaio ore 20.30, Azienda agricola Acero Rosso, Sacile
- **Gruppo Udine, Bassa friulana e Codroipese**
13 febbraio ore 18.00, CeVI, via Torino 77, Udine

Mentre il **gruppo dell'Alto Friuli e Friuli Collinare** e il **gruppo delle province di Trieste e Gorizia** si accordano per risentirsi via email e decidere successivamente una data per incontrarsi.